

ZCZC

ADN0364 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

COSTRUZIONI: SINDACATI, 17 LUGLIO PRESIDIO AL MISE PER TAVOLO SU RILANCIO SETTORE =  
PROMOSSO DA FILCA, FENEAL E FILLEA

Roma, 5 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Un presidio davanti al ministero dello Sviluppo economico, a Roma, per chiedere un tavolo di confronto per il rilancio del settore delle costruzioni. Lo promuovono Fillea Cgil, Feneal Uil e Filca Cisl il prossimo 17 luglio, alle 10. "Ad oltre tre mesi dalla grande manifestazione unitaria del 3 marzo che porto' a Roma piu' di 30.000 lavoratori delle costruzioni -si legge in una nota unitaria dei sindacati- il governo non ha ancora dato risposte alle richieste pressanti e ripetute di aprire un tavolo di confronto per definire le misure necessarie a rilanciare il settore contenute nella piattaforma unitaria".

"Nel frattempo la crisi -continuano i sindacati- si e' ulteriormente aggravata e le misure in corso di approvazione non sembrano efficaci a garantire l'avvio di una fase di crescita ne' a fornire le adeguate protezioni sociali in termini previdenziali e di ammortizzatori sociali anche in relazione all'ulteriore innalzamento dell'eta' pensionabile che penalizza e aggrava la situazione di chi svolge lavori fisicamente pesanti e usuranti". (segue)

(Lab/Ct/Adnkronos)  
05-LUG-12 12:53

NNNN

ZCZC

ADN0392 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

COSTRUZIONI: SINDACATI, 17 LUGLIO PRESIDIO AL MISE PER TAVOLO SU RILANCIO SETTORE (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Non bastano, secondo i sindacati, le ultime norme del governo. "Nella stessa ipotesi di decreto sviluppo -si legge nella nota- recentemente presentata, le misure previste, sebbene segnalino una prima inversione di tendenza nell'attenzione al settore, non colgono la necessita' di collegare gli interventi sulla crescita al rafforzamento complessivo della qualita' delle imprese e della qualita' e regolarita' del lavoro. Appare evidente che per superare tali limiti e' necessario un forte confronto con le parti sociali che produca provvedimenti atti a regolarizzare il settore rilanciando la crescita congiuntamente a una maggior attenzione nei confronti dei lavoratori piu' deboli".

Per questo motivo, in continuita' con quanto realizzato con la manifestazione del 3 marzo, Feneal, Filca e Fillea "indicono un presidio a Roma presso il ministero dello Sviluppo Economico per il giorno 17 luglio 2012m alle ore 10, con l'obiettivo di conquistare urgentemente quel tavolo di confronto allora permesso e [oggi](#) non piu' rinviabile. In quella sede, anche in relazione alle prime insufficienti misure contenute nel decreto sviluppo, intendono riproporre le proposte contenute nella piattaforma, in particolare quelle finalizzate a garantire uno sviluppo sostenibile e un lavoro regolare e di qualita'".

In particolare, nella piattaforma i sindacati chiedono "la realizzazione di una politica di rilancio delle infrastrutture che deve essere definita dando certezza e velocita' ai finanziamenti su obiettivi prioritari condivisi; il varo di piani di intervento sulle citta' che devono prevedere risorse piu' ampie e soprattutto percorsi piu' partecipati dalle forze sociali in particolare per garantire una strumentazione che leghi gli interventi alla verifica della legalita' e della qualita' del lavoro". (segue)

(Lab/Ct/Adnkronos)  
05-LUG-12 12:56

NNNN

ZCZC  
ADN0408 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

COSTRUZIONI: SINDACATI, 17 LUGLIO PRESIDIO AL MISE PER TAVOLO SU RILANCIO  
SETTORE (3) =

(Adnkronos/Labitalia) - E, ancora, secondo Filca, Fillea e Feneal, "la politica degli incentivi alle ristrutturazioni deve essere resa strutturale e non puo' essere appiattita in termini generali premiando maggiormente gli interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico, e indirizzati al risparmio energetico; occorre predisporre un adeguato piano con delle risorse aggiuntive, per raggiungere gli obiettivi prioritari di messa in sicurezza del territorio e del patrimonio pubblico sia edilizio che architettonico e monumentale contro il rischio sismico e idrogeologico".

Attenzione anche alla legalita', "perche' ogni intervento sul settore non puo' eludere il tema della legalita' e della regolarita'".  
"Va poi al piu' presto -continuano le organizzazioni sindacali- definito lo sblocco selettivo del patto di stabilita' interno per gli enti locali. Vanno create misure per agevolare l'accesso al credito di privati e imprese impiegando le banche per immettere liquidita' sul mercato utilizzando anche i fondi prestati dalla Bce, serve dare concretezza e avvio gli Accordi di programma per rilanciare la ripresa dei distretti e delle aree industriali in particolare dei materiali per le costruzioni e del legno, strettamente collegati al riavvio dell'edilizia".

(Lab/Ct/Adnkronos)  
05-LUG-12 13:00

NNNN